



Pratica Sinadoc n. 30188/2023

Forlì, 18 settembre 2023

**Comune di Forlì**

[comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it)

**Provincia di Forlì-Cesena**

Servizio Pianificazione Territoriale

[provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it)

**Azienda U.s.l. Romagna**

[ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it)

**Regione Emilia-Romagna**

Area Valutazione Impatto Ambientale

e Autorizzazioni

c.a. Denis Barbieri

c.a. Valentina Favero

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**BANDINI CASAMENTI SRL**

[bandinicasamentisrl@legalmail.it](mailto:bandinicasamentisrl@legalmail.it)

**Servizi Ecologici Soc Coop**

[serviziecologici@pec.confcooperative.it](mailto:serviziecologici@pec.confcooperative.it)

**Oggetto:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto **“Installazione di cesoia per rifiuti metallici, sostituzione trituratore, aumento quantitativi trattati in R12 da 30.000 a 40.000 tonnellate/anno”** presentato da **Bandini Casamenti Srl** localizzato in Via Gramadora n. 15, 17, 19 nel comune di Forlì.

Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni e del procedimento.

**Fascicolo. Reg. 1311\_58\_2023**

Con nota acquisita al protocollo regionale PG. 0806278 del 11/08/2023, il proponente ha presentato, alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAC di Forlì-Cesena ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto **“Installazione di cesoia per rifiuti metallici, sostituzione trituratore, aumento quantitativi trattati in R12 da 30.000 a 40.000 tonnellate/anno”**, per l'impianto ubicato in Via Gramadora n. 15, 17, 19 nel comune di Forlì.

Il progetto è assoggettato a procedura di screening in quanto nella seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria **B.2.60)** denominata *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)”*, per la modifica di un impianto ricadente nelle categorie:

- **B.2.47)** *“Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 40 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006)”*;
- **B.2.49)** *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”*;
- **B.2.50)** *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”*;

e pertanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna con le modalità di cui all'articolo 15, comma 4, della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (istruttoria ARPAE).

Il progetto prevede la sostituzione del trituratore esistente con un modello leggermente più potente, l'inserimento di una cesoia per tranciare i rifiuti metallici e l'aumento dei quantitativi autorizzati in R12 da 30.000 a 40.000 tonnellate annue. Non sono previste ulteriori modifiche impiantistiche e neanche la realizzazione di nuovi fabbricati e non si prevedono modifiche alle modalità di gestione dei rifiuti. Obiettivo del progetto è quello di ottenere una selezione e riduzione volumetrica ancora più spinta, per ridurre ulteriormente il numero di veicoli in uscita dallo stabilimento. Si tratta, pertanto, di modifica di progetto esistente.

Ricadendo all'interno del Comune di Forlì, incluso nell'allegato 1 del "Decreto Alluvione" DL 61/2023 convertito dalla L. 100/2023, i tempi del procedimento sono stati sospesi fino al 31/08/2023 e sono ripartiti in data 01/09/2023.

La documentazione integrata a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa ed adeguata.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, della L.R. 4/2018 si comunica alle amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati che in data **20 settembre 2023**, l'Avviso al Pubblico e la documentazione presentata dal proponente relativa al progetto in oggetto saranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>

A partire dalla suddetta data, per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato e gli enti in indirizzo possono presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto.

Gli indirizzi Pec a cui spedire tali contributi sono sia [vipsa@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emiliaromagna.it) che [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)

**La Dirigente**  
**del Servizio Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Forlì-Cesena - Area Est**  
**Dott.ssa Tamara Mordenti\***

\*documento firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA regionale: Ing. Denis Barbieri  
Responsabile del Procedimento istruttorio ARPAE di Verifica di Assoggettabilità a VIA: Dott.ssa Tamara Mordenti.  
Per info contattare dott.ssa Tamara Mordenti tel.331-7494456 mail [tmordenti@arpae.it](mailto:tmordenti@arpae.it) o il dott.ssa Elisa Monterastelli tel. 331-4011300 mail [emonterastelli@arpae.it](mailto:emonterastelli@arpae.it)